Siracusa, trattori e autobotti in presidio nella zona industriale: la protesta continua fino a domani

Sono tornati a protestare dalla scorsa mezzanotte gli agricoltori e gli allevatori della provincia di Siracusa. Siamo stanchi ma soddisfatti per l'operazione che stiamo portando avanti.

Massimo Blandini, uno degli organizzatori, conferma che fino alle 17:00 di domani la protesta sarà portata avanti. "Trattori, mezzi pesanti, auto ferme a bordo strada-racconta- con numerose persone che si stanno unendo. Circa 300 persone ed una trentina di autobotti. La mobilitazione l'abbiamo concordata con le forze dell'ordine che ringraziamo per l'aiuto che ci danno. Abbiamo avuto la possibilità di fare questo presidio come rallentamento. facciamo entrare i camion in entrata e in uscita, uno ogni quarto d'ora. Speriamo di trovare un punto d'incontro sulle tematiche che abbiamo messo sul tappeto. Il problema riguarda anche il costo del gasolio per i privati cittadini, tartassati con un costo del carburante esorbitante. Se il Governo vuole sbloccare la questione, serve subito lo sgravio fiscale. Inutile aspettare, se ci sono le condizioni. Non comprendiamo questi aumenti sproporzionati- ribadisce Blandini- Noi non possiamo del resto innalzare il prezzo dei nostri prodotti in maniera esagerata. Stiamo attendendo l'arrivo dei sindaci. Il primo cittadino di Sortino, Vincenzo Parlato, ha raggiunto i manifestanti 9:15". "Ho parlato con l'assessore Luca Sammartino e intendo riferire quanto mi è stato detto a quanti stanno portando avanti l'iniziativa. Le difficoltà sono evidenti ma sono evidenti anche le conseguenze in termini di disponibilità di merce negli scaffali".

Ortigia, denunciato 83enne per lesioni, fuga e omissione di soccorso

I Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno denunciato in stato di libertà per lesioni, fuga e omissione di soccorso a seguito di incidente stradale, un 83enne, originario di Floridia ma residente a Siracusa. Le tempestive attività investigative poste in essere dai Carabinieri a seguito del sinistro stradale, hanno consentito di risalire all'uomo che, il 20 settembre, in corso Gelone, alla guida della propria autovettura, aveva investito un 54enne che si trovava a bordo del proprio motoveicolo, dandosi alla fuga e omettendo di prestare soccorso.

Super Zes, Schifani: "Oltre 200 milioni alle impreseper investimenti e lavoro"

Il governo Schifani rafforza il sostegno alle imprese siciliane con oltre 200 milioni di euro per il completamento del credito d'imposta Zes relativo al 2025. Il provvedimento, approvato dall'Ars nell'ambito delle variazioni di bilancio

2026, finanzia il 25 per cento dell’agevolazione richiesta rimasto scoperto dopo le assegnazioni statali, assicurando ai beneficiari l’intero importo spettante.

«Il miglioramento dei conti ci consente di sostenere le imprese e il lavoro con risorse proprie – dichiara il presidente Renato Schifani –. In anticipo sulle altre Regioni, abbiamo scelto di finanziare la quota residua del credito d’imposta, garantendo il massimo beneficio a chi ha investito in Sicilia. È un impegno che manteniamo verso il nostro sistema produttivo, perché gli imprenditori possano programmare nuove iniziative e nuove assunzioni contando sul sostegno delle istituzioni. La crescita va accompagnata con scelte di bilancio coerenti: è la direzione che il mio governo continua a seguire».

L’intervento regionale consentirà anche di accelerare il percorso delle erogazioni da parte dell’Agenzia delle Entrate. Le 2.353 domande presentate dalle imprese riguardano investimenti già realizzati per oltre un miliardo e 625 milioni di euro destinati a impianti, macchinari, attrezzature e immobili.

Il credito d’imposta complessivamente richiesto ammonta a 836,8 milioni: le risorse statali ne coprono circa 627,6 milioni, pari al 75 per cento. Con l’integrazione regionale saranno finanziati i restanti 209,2 milioni.

DASPO a Siracusa: otto tifosi lontani dagli stadi per un

anno

Nel pomeriggio del 18 ottobre presso lo stadio Comunale di Melilli si è disputato l'incontro di calcio tra le squadre A.P.D. Melilli e Acireale Football Club, valido per il turno di campionato di Eccellenza, girone B, che ha visto la presenza complessiva 700 tifosi, di cui 200 appartenenti alla tifoseria ospite. Vista l'accesa rivalità tra la tifoseria acese e i tifosi siracusani, anche se la partita si giocava contro la compagnine melillese, l'incontro di calcio presentava numerose criticità e un'attenta riflessione in seno all'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza in stretto raccordo operativo con l'osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, ovvero con l'organo di consulenza tecnica istituito presso il Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni e delle misure organizzative e di prevenzione e contrasto della violenza in occasione di eventi sportivi che presentano criticità. Il Questore di Siracusa, valutate tutte le circostanze, dopo una meticolosa disamina con gli Uffici della Questura competenti per la materia e con il supporto organizzativo dell'Ufficio di Gabinetto, decideva di consentire la trasferta ai tifosi ospiti, prevedendo delle idonee misure a tutela dell'ordine della sicurezza pubblica ed aspettandosi dai tifosi siracusani una prova di maturità in vista anche del prosieguo del campionato e delle future trasferte. La Questura di Siracusa predisponeva, dopo un apposito tavolo tecnico, un articolato servizio di ordine pubblico al fine di evitare eventuali disordini, avvalendosi anche della preziosa presenza delle pattuglie della Polizia Stradale in servizio di vigilanza lungo le arterie interessate dal transito di tifosi. In tale contesto operativo, il personale di polizia, dislocato appositamente lungo il percorso seguito dai tifosi acesi per raggiungere Melilli, notava che un nutrito gruppo di supporter siracusani, a bordo di ciclomotori, vestiti di nero e alcuni con il volto travisato, mostrava chiare intenzioni di cercare

uno scontro con i tifosi ospiti. L’apparato di sicurezza, a tale scopo allestito, scoraggiava i facinorosi che erano costretti a disperdersi. L’organizzazione dell’apparato di sicurezza ha evitato un possibile pomeriggio di disordini e di violenze ma ha imposto nuove riflessioni in seno a chi ha il compito di contrastare le frange estreme di pseudo tifosi, evidentemente lontani dai veri valori dello sport, e di tutelare la stragrande maggioranza degli sportivi che invece desiderano vivere pomeriggi all’insegna dello sport e dell’amicizia anche con i tifosi avversari con i quali esiste una rivalità squisitamente sportiva. I facinorosi che avevano intenzione di commettere atti violenti nei confronti degli acesi sono stati attentamente identificati e, a loro carico, sono stati emessi dalla Divisione di Polizia Anticrimine di Siracusa otto Daspo sportivi a firma del Questore che li terranno per un anno lontani da ogni impianto sportivo.

Servizio idrico, proseguono le attività di ripristino, in via di risoluzione Ortigia e Borgata

Migliorano i livelli di riempimento dei serbatoi, in via di risoluzione in Ortigia e alla Borgata a seguito dei disservizi originatisi dai blackout elettrici dei giorni scorsi che hanno interessato gli impianti di approvvigionamento e distribuzione. In corso anche gli interventi sulle ultime perdite delle adduzioni del sebatoio Teracati e sulla condotta di Viale Epipoli. Il livello del serbatoio a servizio delle zone di Ortigia e Borgata è in fase di progressivo

riempimento. Inoltre Aretusacque ha individuato ulteriori perdite, lungo il sistema di adduzione, sulle quali le squadre operative sono attualmente impegnate. Sono attualmente presenti condizioni di riduzione dei flussi idrici sia nel quartiere Ortigia che della Borgata. I tecnici dell'azienda stanno, inoltre, riscontrando la presenza di aria nelle condotte a servizio della Borgata e della Borgata Alta per le quali sono già in corso le operazioni di spurgo necessarie per il completo ripristino della regolarità del servizio. In merito a Bufalaro Basso il livello del serbatoio si mantiene stabile, sebbene ancora al di sotto dei valori ordinari di esercizio. La situazione è riconducibile al fermo generalizzato degli impianti di sollevamento verificatosi nella giornata di ieri per circa due ore a causa del blackout elettrico. Per Bufalaro Alto e Belvedere è stato altresì ripristinato il sistema di rilancio verso Belvedere, consentendo il ritorno alle normali condizioni di erogazione nell'area servita. Sono in corso le attività di riparazione della condotta di distribuzione DN 300 in Viale Epipoli. Nelle restanti zone la situazione risulta regolare e non si segnalano particolari criticità. Aretusacque continuerà a monitorare l'evoluzione complessiva e fornirà ulteriori aggiornamenti non appena disponibili.

Federconsumatori: "Segnalazione ad ARERA e richiesta di rimborsi per il

servizio idrico ad Avola”

Una segnalazione formale ad ARERA per bloccare le bollette illegittime e, in parallelo, una strategia di ricorsi “in serie” per costringere il Comune a rimborsare gli utenti è la doppia azione promossa da Federconsumatori Siracusa per porre fine alla gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Avola, dove da anni la tariffazione dell’acqua avviene tramite criteri presuntivi e calcoli a forfait. “Siamo davanti a una violazione sistematica e inaccettabile dei diritti dei cittadini di Avola – dichiara Alfio La Rosa Presidente di Federconsumatori Siracusa – costretti da anni a pagare cifre arbitrarie per un servizio essenziale come l’acqua. Abbiamo cercato ripetutamente il dialogo: abbiamo inviato una formale richiesta di convocazione sull’argomento il 28 luglio 2026 e l’abbiamo persino reiterata il 1° settembre 2026, ma dal Comune abbiamo ricevuto solo un silenzio assoluto. Mentre i cittadini subiscono pignoramenti e ingiunzioni aggressive per crediti spesso infondati, l’Amministrazione continua a fuggire dal confronto e a ignorare l’obbligo di legge di installare i contatori”. L’associazione dei consumatori ha trasmesso una Segnalazione Collettiva ad ARERA per contestare la condotta sistemica del Comune di Avola. L’ente locale viene accusato di violare apertamente l’art. 146 del Testo Unico Ambientale e le delibere regolatorie nazionali a causa della mancata installazione e manutenzione dei contatori sull’intero territorio comunale. A supporto della segnalazione, Federconsumatori ha richiamato la giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione, secondo cui il canone idrico ha natura privatistica e può essere preteso esclusivamente per l’acqua effettivamente consumata. Tale orientamento è stato confermato anche dal Giudice di Pace di Avola, con recenti sentenze di condanna contro l’Ente. La situazione è resa ancora più critica dalle recenti campagne di riscossione coattiva. Molti cittadini si stanno vedendo recapitare ingiunzioni fiscali e atti di pignoramento da parte del

concessionario Sogert S.p.a., basati su ruoli idrici a forfait palesemente illegittimi. Inoltre, il subentro del nuovo gestore d'ambito Aretusacque S.p.a. rischia di cristallizzare debiti pregressi del tutto infondati, lasciando gli utenti in un limbo di totale incertezza giuridica ed economica. Per questo motivo, Federconsumatori ha chiesto ad ARERA un intervento d'urgenza per sospendere l'esecutività delle ingiunzioni Sogert. Se la segnalazione ad ARERA serve a sbloccare la situazione strutturale, Federconsumatori Siracusa ha predisposto un percorso di tutela individuale per far ottenere i rimborsi a tutti gli utenti coinvolti. L'Associazione assiste i cittadini nell'intero iter di contestazione del calcolo a forfait, prendendosi cura del reclamo preliminare, della conciliazione e dell'eventuale azione legale dinanzi al Giudice di Pace per il recupero diretto delle somme spettanti. Federconsumatori Siracusa invita tutti i cittadini di Avola che ricevono bollette d'acqua calcolate a forfait o ingiunzioni di pagamento da Sogert S.p.a. a rivolgersi tempestivamente agli sportelli dell'associazione per tutelare i propri diritti e avviare le pratiche di rimborso.

Italia azzera la giunta comunale, restano solo Coppa e (per ora) la Porto

A poco più di 12 ore dalla seduta di Consiglio comunale, con le opposizioni pronte a dare battaglia sull'onda del caso Nexus, il sindaco Francesco Italia ha azzerato la giunta comunale. Assessori tutti dimessi, tranne Pierpaolo Coppa e Giovanna Porto. Quest'ultima al momento fuori Siracusa ma

segnalata anche lei in uscita su decisione del sindaco.
L’indiscrezione aveva preso a circolare con insistenza nel primo pomeriggio. Poi la riunione con gli assessori collegati in remoto, prima di ora di cena. Ed infine la decisione del primo cittadino che ha quindi optato per un gesto di discontinuità dopo i sospetti e le ombre proiettata su Palazzo Vermexio dalle indagini su presunti appalti pilotati e corruzione.
L’azzeramento riguarda anche l’ufficio di staff, con figure di nomina fiduciaria.

Le opposizioni: “Azzeramento primo passo ma la mozione di sfiducia resta in campo”

“La decisione del sindaco Francesco Italia di azzerare la Giunta comunale e l’ufficio di staff rappresenta una prima, importante vittoria delle opposizioni, che sin dalle prime ore successive all’inchiesta Nexus hanno chiesto un’assunzione di responsabilità politica e un segnale concreto di discontinuità”. É il primo commento che arriva dai gruppi consiliari di Pd, Forza Italia, FdI e Rabbito (gruppo misto).
“Le nostre richieste hanno prodotto un primo risultato, costringendo il sindaco a prendere atto della gravità della situazione e della necessità di intervenire sull’assetto della propria Amministrazione.
Si tratta, tuttavia, soltanto del primo passo. La crisi che attraversa Palazzo Vermexio investe la credibilità delle istituzioni cittadine e solleva interrogativi che vanno ben oltre la composizione della squadra di governo”, la posizione dei gruppi di opposizione che non mollano la presa sul primo

cittadino.
In Consiglio comunale, alle 10 del 22 ottobre, lo scontro faccia a faccia. “Il sindaco dovrà chiarire in Consiglio comunale come intenda affrontare la questione morale e quali iniziative concrete voglia assumere per garantire trasparenza e discontinuità nell’azione amministrativa. Nel pieno rispetto della presunzione di innocenza e del lavoro della magistratura, riteniamo indispensabile una risposta sul piano politico”.
Non basta l’azzeramento per eludere la mozione di sfiducia. “L’azzeramento della Giunta non può risolversi in una semplice redistribuzione degli incarichi o in una ricomposizione degli equilibri di maggioranza. Il sindaco dovrà spiegare quale prospettiva intenda offrire alla città e se esistano le condizioni per proseguire il proprio mandato. Deve inoltre essere ben chiaro che l’azzeramento della giunta non può salvare Italia dalle sue responsabilità politiche, che le forze di opposizione intendono rilevare tutte avvalendosi di ogni strumento. Allo stato, quindi, Italia non può pensare di escludere la mozione di sfiducia solo con un semplice switch della giunta”.
Polemiche anche sulla scelta di mantenere in giunta il solo Pierpaolo Coppa. “Sorprende che l’unico a rimanere in carica sia proprio quello con delega alla legalità e alla trasparenza, dal quale ci si sarebbe aspettati una puntuale attività di vigilanza e verifica. È legittimo chiedersi quali controlli siano stati effettuati e come siano state esercitate queste responsabilità”, il pensiero netto delle opposizioni pronte a chiedere anche una verifica immediata degli incarichi dirigenziali, “con particolare attenzione ai settori interessati dall’inchiesta, e l’applicazione delle misure di rotazione straordinaria”.

Il caso Nexus e l’azzeramento di giunta, le ragioni della scelta

Come interpretare la scelta di procedere con l’azzeramento della giunta a poche ore da una seduta di Consiglio comunale che si annuncia caldissima, dopo l’esplosione del caso Nexus. Il sindaco Francesco Italia ha provato a tenere, politicamente, nonostante le forti pressioni delle opposizioni e di parte dell’opinione pubblica. Adesso il gesto di discontinuità, da cui forse provare a ripartire, cercando di depotenziare le insidie del Consiglio che rumoreggia da giorni. Per gli oppositori più convinti, si tratterebbe invece di una mossa per guadagnare tempo davanti a una contestazione che rischia di investire direttamente la sua leadership.
Ma per molti, la vera prova sarà ciò che accadrà adesso: chi resterà, chi uscirà, chi entrerà? Cambiano gli assessori e cambiano anche gli equilibri politici? La vera domanda politica è se il sindaco, con l’azzeramento, abbia scelto di anticipare una crisi per governarla oppure se sia stato costretto a intervenire perché non era più possibile rinviarla. Per le risposte, cresce l’attesa dell’intervento del primo cittadino domattina in aula.

Turista tedesco di 47 anni perde la vita a Fontane

Bianche

Doveva essere una vacanza in Sicilia da ricordare per una famiglia tedesca, in questi giorni a Siracusa. Si è invece trasformata in tragedia. Un 47enne ha infatti perduto la vita, a Fontane Bianche.
Approfittando delle condizioni meteo favorevoli, avevano deciso di trascorrere qualche ora al mare. Ma quando l'uomo si é tuffato, non é più riuscito a riemergere. Secondo la prima ricostruzione, sarebbe stato colto da un malore improvviso. Sono stati momenti di ansia e disperazione per i suoi familiari. Purtroppo però l'uomo non c'è stato nulla da fare, nonostante la mobilitazione del 118 e l'elisoccorso pronto ad intervenire.
Sul posto, per i riscontri del caso, anche la Polizia di Stato. Il decesso viene ricondotto a cause naturali.